



Martedì 04/02/2025

Quali 'controlli' per i soggetti che hanno aderito al Concordato Preventivo Biennale?

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

In occasione del Videoforum commercialisti organizzato da ItaliaOggi lo scorso 27 gennaio 2025, Agenzia Entrate e Guardia di finanza hanno trattato anche il tema del Concordato Preventivo (CPB).

In particolare, con riferimento ai «controlli», è stato ribadito che la disciplina del CPB non prevede limitazioni generali ai poteri ispettivi, ma contempla restrizioni specifiche al potere dell'Amministrazione finanziaria di rettificare le dichiarazioni riguardanti i redditi di lavoro autonomo e di impresa.

Agenzia Entrate e Guardia di Finanza hanno quindi confermato che:

- i contribuenti che aderiscono al CPB sono generalmente più trasparenti e compliant e considerate le rilevanti limitazioni alle attività di accertamento previste dall'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 13 del 2024, questi soggetti saranno considerati a basso livello di rischio e quindi destinatari di minor attenzione in ottica di controlli fiscali;
- i controlli saranno conseguentemente intensificati sui soggetti che non hanno aderito al CPB. La mancata adesione al CPB dovrà perciò essere corroborata da ulteriori elementi di anomalia non essendo elemento sufficiente per giustificare l'inserimento automatico nelle liste di controllo.